

NEGRAR. Successo confermato: dopo una domenica nuvolosa e fredda, ieri il ritorno del sole ha rilanciato la rassegna

Il Recioto conquista i giovani e Recchia si riprende il Palio

Camilla Madinelli

Dopo tre anni la storica cantina è tornata alla vittoria: sul podio l'azienda Marconi Luigi di Monte e Villa Crine di Pedemonte

Natale con i tuoi, Pasqua al Palio del Recioto. Anzi Pasquetta, viste le basse temperature e la giornata uggiosa di domenica, che invitava assai poco a una passeggiata in centro a Negrar per assaggiare il vino rosso dolce dell'annata 2011. La festa simbolo della primavera e della tradizione vinicola della Valpolicella quest'anno ha dovuto fare i conti con un tempo pazzarello, aria frizzantina e nuvole. Ma nel lunedì dell'Angelo è rispuntato il sole e ha fatto il pienone, recuperando su una partenza un po' in sordina.

Gli sbandieratori di Firenze si sono fatti largo lungo via Cavalieri di Vittorio Veneto e via Mazzini, fotografati, applauditi e accompagnati da cori da stadio e «olè» gridati a gran voce da molti giovani, negraresi e turisti, tutti con il bicchiere o con le bottiglie in mano.

Cinque pullman da Valdagno, in provincia di Vicenza, hanno scaricato qualche centinaio di ragazzi e ragazze. Alle 16 di ieri erano già piuttosto allegri, dimostrando che il Palio sempre di più piace alle nuove generazioni: invitate però a scoprire la qualità del vino, sembrano molto più sensibili alla quantità di alcol da ingerire sorso dopo sorso.

Fini intenditrici si scoprono tra le giovani donne. Tra gli stand in legno dedicati alle sedici cantine di Negrar e di tutta la Valpolicella, partecipanti al concorso enologico, si sono date appuntamento tra amiche per la propria personale valutazione sui vini in gara. Molte voci sulle premiazioni finali si sono rincorse fino alle 18, quando sono stati svelati i vincitori secondo la giuria di esperti, enologi e degustatori Onav: il Recioto più buono della sessantesima edizione del Palio è quello della cantina Recchia, che torna a vincere dopo tre anni, con 188 punti; secondo posto, con un solo punto di stacco, per la cantina Marconi Luigi di Monte di Sant'Ambrogio; infine, sul terzo gradino del podio Villa Crine di Pedemonte (184 punti).

La new entry è stata l'azienda agricola Dindo, di Fumane. «L'importante è partecipare», afferma, sportivamente, Giovanni Dindo, che gestisce la cantina insieme al padre e porta lo stesso nome del nonno, originario di Negrar e un tempo fiero sostenitore del Palio.

Oltre al vino, bancarelle di prodotti tipici e di artigianato, spettacoli d'intrattenimento, musica e folklore. Molto successo hanno riscosso i trattori d'epoca esposti nella nuova piazzetta di fronte al bar La Perla, con un gran folla ieri per l'accensione di un trattore Landini testa calda, e la mostra di moto d'epoca nei sotterranei della scuola elementare.

All'auditorium intenso viavai per l'esposizione degli «Artisti della Valpolicella». Anche qui



I giovani e le donne si rivelano grandi appassionati di Recioto: in assaggio l'annata 2011 FOTOSERVIZIO AMATO
| Lo spettacolo degli sbandieratori di Firenze

premiazioni e riconoscimenti: primo classificato Walter Tirelli, segnalato ex equo Gian Paolo Fiorio, secondo Luca Montanti e terza Giulia Antonelli. Segnalato per merito e opera di valorizzazione delle bellezze della Valpolicella Livio Corsi, autore di grandi plastici delle ville, e ringraziamenti alle performance artistiche dal vivo della restauratrice Stefania Frigo. Segnalati infine il gruppo «Il cuore della stella», Giancarlo Ambrosi, Anna Dal Pezzo, Lorella Franchini, Giorgio Morselli e Lucio Sartori. Oggi gli stand in piazza aprono alle 10, ma i riflettori sono puntati tutti sulla corsa ciclistica internazionale «Palio del Recioto», organizzata dalla Grandi Eventi Valpolicella, con 191 atleti in rappresentanza di 32 formazioni, che si sfideranno su e giù per le strade della vallata di Negrar e Marano (servizio a pagina 45). Partenza e arrivo in via Mazzini, a Negrar, ma «febbre da Palio» nelle frazioni di Marano: a Valgatara giochi e intrattenimento con il Ludobus, stand con prodotti tipici; a San Rocco stand enogastronomici e festa in piazza.